

Codice A1603B

D.D. 22 dicembre 2022, n. 826

D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola - CRVCO di Verbania. Progetto "Impianto di Ornavasso" (CUP G29J21004880002). Rideterminazione del contributo spettante...



ATTO DD 826/A1603B/2022

DEL 22/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania. Progetto "Impianto di Ornavasso" (CUP G29J21004880002). Rideterminazione del contributo spettante e proroga al 30/05/2023 del termine di conclusione del progetto.

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l'attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 "*Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia*" prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del

raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:

- a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
- b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
- c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
- d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;
- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;
- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria

per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);

- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata – a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 *“Raccolta differenziata ed Economia Circolare”* del Piano *“Riparti Piemonte”*, ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105

del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell'ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell'importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l'elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell'intervento, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
 - euro 3.232.261,03 – pari al 64,65% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
 - euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP);
 - euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
 - euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

infine con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo

complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;

- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
 - per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
 - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
 - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
 - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
 - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
 - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 602/A1603B/2021 è compresa la proposta progettuale "*Impianto di Ornavasso*" (CUP G29J21004880002) presentata dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania, Consorzio di area vasta per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 1/2018; il progetto prevede la realizzazione – presso l'area P.I.P. del comune di Ornavasso - di un

impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, nello specifico rifiuti in carta e cartone, raccolta multimateriale rifiuti imballaggi in plastica e in metallo e rifiuti ingombranti, a servizio del territorio provinciale; è prevista l'acquisizione di una linea di selezione (comprensiva di aprisacchi, vaglio balistico, separatore magnetico e a correnti indotte, pressa, strutture di sostegno, nastri trasportatori) e di triturazione per rifiuti ingombranti, oltreché la fornitura di macchine operatrici per la movimentazione dei rifiuti;

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.9 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, risulta che la spesa ammissibile a finanziamento sia pari ad euro 350.511,00 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 175.255,50 (pari al 50% della spesa ammissibile); è oggetto di finanziamento la sola fornitura di macchine operatrici per la movimentazione dei rifiuti (pala gommata, caricatore con benna a polipo, muletto a pinze);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto per euro 85.875,20 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11479/2021) e per euro 89.380,31 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021);

come previsto dalle determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 85.875,20 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/9825/A1603B del 28/09/2021 – impegno di spesa 11479/2021 – quietanzato in data 12/08/2022).

Viste le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al progetto, trasmesse dal Consorzio in ottemperanza alle prescrizioni dettate con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 con le seguenti comunicazioni:

- relazione con stato di avanzamento al 30/09/2021 inviata con nota del 15/10/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 30/03/2022 inviata con nota del 29/04/2022;
- relazione con stato di avanzamento al 30/09/2022 inviata con nota del 11/10/2022.

Dato atto che dalle suddette relazioni ed in particolare dalla relazione sullo stato di avanzamento delle attività al 30/09/2022, trasmessa dal Consorzio con nota del 11/10/2022 e successivamente integrata in data 13/12/2022 con aggiornamento sulle attività al 30/11/2022, risulta in sintesi che:

- il progetto di realizzazione dell'impianto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi della L.r. n. 40/1998, conclusa con provvedimento del competente settore provinciale del marzo 2021 di esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione;
- in merito ai vincoli PAI che assoggettano l'area individuata per la localizzazione dell'impianto alle norme di fascia B (Norme di Attuazione PAI, art. 30), nel mese di luglio 2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha rilasciato comunicazione di esito positivo della valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della direttiva n. 4 dell'Autorità medesima relativa al progetto di realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani in Comune di Ornavasso;
- a seguito del suddetto parere nel mese di agosto 2021 il Comune ha provveduto ad approvare variante urbanistica (da Classe di Idoneità Geologica all'utilizzazione urbanistica IIIB1 a classe IIIB2b, compatibile con l'intervento in progetto);
- è ancora in corso la procedura autorizzativa ex art 208 dlgs 152/2006 per la realizzazione e gestione dell'impianto (procedimento sospeso dal competente settore provinciale per sei mesi a partire dal 5/11/2021 e successivamente, su richiesta del soggetto attuatore ConSerVCO, di ulteriori sei mesi per permettere la rimozione di rifiuti inerti rinvenuti presso le superfici interessate dall'intervento ed il conseguente aggiornamento del progetto);

- in attesa della realizzazione dell'impianto si è provveduto – da parte del soggetto attuatore ConSerVCO spa – alle procedure per la fornitura di un caricatore gommato e di una pala gommata per un importo complessivo di euro 321.015,00;
- la spesa sostenuta dal soggetto attuatore al 30/11/2022 risulta pari ad euro 152.000,00 relativa alla sola fornitura del caricatore con benna a polipo (47,35% della spesa ammissibile a finanziamento, 94,7% del contributo assegnato).

Dato atto che:

la fornitura della pala gommata ha subito rallentamenti non imputabili al Consorzio nè al soggetto attuatore, ma conseguenti ad un ritardo nella consegna dell'attrezzatura da parte del fornitore, come risulta da documentazione agli atti del Settore Servizi ambientali; la consegna è prevista entro il mese di gennaio 2023 ed il pagamento della fornitura da parte del soggetto attuatore entro il mese di maggio 2023;

il progetto di realizzazione dell'impianto di Ornavasso, comprensivo della linea impiantistica di selezione e della fornitura delle macchine operatrici di movimentazione è stato individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - con decreto 198 del 02/12/2022 del Dipartimento sviluppo sostenibile - tra le proposte ammesse a finanziamento nell'ambito della Missione M2C1, Investimento 1.1 Linea d'Intervento B del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che pertanto il Consorzio, con nota del 13/12/2022 ha comunicato la rinuncia al finanziamento regionale ex Misura 50 del Piano Riparti Piemonte per la parte relativa alla fornitura del muletto a pinze;

ritenuto pertanto, vista anche la non cumulabilità dei finanziamenti prevista al par. 6.5 del bando della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, di considerare come non ammissibile a finanziamento la voce di spesa relativa alla fornitura del muletto a pinze per la movimentazione dei rifiuti, per un importo di euro 64.500,00 (IVA esclusa), in quanto oggetto di contributo nell'ambito del PNRR, Missione M2C1, Investimento 1.1 Linea d'Intervento B.

Considerato che con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022 la Giunta regionale, a fronte degli esiti dei monitoraggi effettuati dal Settore Servizi ambientali sullo stato di avanzamento al 30/09/2022 dei progetti beneficiari di contributo nell'ambito della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di prorogare fino al 30 novembre 2023 il termine del 30 novembre 2022 dettato dalla D.G.R. n. 11-3791 del 17/09/2021 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari; le somme da destinare ai soggetti beneficiari dei progetti per i quali sarà concessa la proroga del termine di conclusione degli interventi, saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

rilevato che con la stessa deliberazione è demandata alla Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio l'individuazione dei soggetti beneficiari che potranno usufruire di detta proroga con indicazione della relativa durata per ciascun soggetto individuato, sulla base degli esiti delle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa agli atti del Settore Servizi ambientali;

visto il quadro economico aggiornato del progetto "*Impianto di Ornavasso*", come riportato in allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene di:

- riapprovare il progetto "*Impianto di Ornavasso*" (CUP G29J21004880002), presentato dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 602/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;
- approvare in euro 321.015,00 la spesa ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 160.507,50, pari al 50% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico riportato in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un minor contributo di euro 14.748,00 rispetto alla somma di euro 175.255,50 assegnata con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 602/A1603B/2021;
- prorogare al 31/05/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto "*Impianto di Ornavasso*" e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- prorogare al 15/06/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 74.632,31 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 5377/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2022-2024*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 33 - 4848 del 31 marzo 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di riapprovare il progetto "*Impianto di Ornavasso*" (CUP G29J21004880002), presentato dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 602/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, stralciando le voci di spesa oggetto di finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione M2C1, Investimento 1.1 Linea d'Intervento B;
- di approvare in euro 321.015,00 la spesa ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 160.507,50 , pari al 50% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico riportato in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di prorogare al 31/05/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto "*Impianto di Ornavasso*" e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- di prorogare al 15/06/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- di dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 74.632,31 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 5377/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti

economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina